**REGOLAMENTO PER LE PROCEDURE STRAORDINARIE E
TRANSITORIE DI RECLUTAMENTO**
ai sensi dell'art. 22 comma 15 del D.Lgs. 75/2017
(progressioni tra categorie del personale interno)

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure selettive per le progressioni tra categorie riservate al personale interno, assunto a tempo indeterminato, previste dall'art. 22 comma 15 del D.Lgs. 75/2017.

Art. 2
(Criteri generali)

1. Le selezioni mediante progressione verticale sono soggette ai seguenti criteri generali:
 - a) la partecipazione è consentita ai dipendenti del Comune di Udine, in servizio a tempo indeterminato alla data di scadenza della presentazione della domanda, appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella del profilo professionale da ricoprire, purchè in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura selettiva;
 - b) l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione deve essere maturata nel corso di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Udine;
 - c) le procedure sono indette per esame/i e possono prevedere la valutazione di eventuali titoli;
 - d) nel caso di personale a tempo parziale, l'anzianità di servizio richiesta deve intendersi proporzionata alla durata della prestazione resa a tempo parziale.

Art. 3
(Requisiti generali d'accesso)

1. Fermo restando il possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego, alle procedure selettive verticali è ammesso il dipendente ascritto al profilo professionale ed alla categoria immediatamente inferiore a quella di destinazione, che risulti in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione:
 - a) del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria di destinazione;
 - b) di un'anzianità di servizio di almeno tre anni nel profilo professionale e nella categoria immediatamente inferiore a quelli interessati dalla selezione, maturata, anche non in maniera continuativa, presso il Servizio di destinazione della procedura stessa;
 - c) valutazione della performance individuale superiore a 91/100 conseguita dal dipendente nell'ultimo triennio;
 - d) assenza di sanzioni disciplinari nell'ultimo triennio;

Ai fini di quanto disposto alle lettere c) e d) del presente comma per ultimo triennio si intende quello precedente all'anno di indizione della procedura.

2. Nel rispetto del criterio di omogeneità nella progressione di carriera dei dipendenti, finalizzato alla valorizzazione delle effettive competenze ed esperienze maturate, la partecipazione alle procedure di selezione mediante progressione verticale è consentita nei seguenti termini:

Categoria e profilo di appartenenza	Categoria e profilo a seguito di progressione verticale
Cat. C profilo amministrativo - contabile	Cat. D1 profilo amministrativo - contabile
Cat. C profilo tecnico	Cat. D1 profilo tecnico
Cat. PLA	Cat. PLB1
Cat. PLB	Cat. PLC1

Per quanto concerne, invece, il personale appartenente alle categorie “A” e “B”, non essendo prevista una distinzione tra profili amministrativo – contabili e tecnici, potrà partecipare a tutte le selezioni per il passaggio, rispettivamente, alla categoria “B1” e alla categoria “C1”, salvo comunque il possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini della partecipazione.

Art. 4 (Requisiti specifici)

1. Oltre al possesso dei requisiti generali di cui all’articolo precedente, l’accesso alle procedure selettive per la progressione tra categorie è subordinato al possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso alla categoria:

Categoria e profilo di destinazione	Titolo di studio
Cat. D/PLB/PLC	Diploma di laurea del vecchio ordinamento/ laurea triennale/laurea specialistica/laurea magistrale
Cat. C	Diploma di scuola secondaria di secondo grado (che consente l’accesso all’Università)
Cat. B	Licenza di scuola dell’obbligo (diploma di licenza di scuola media inferiore, ovvero il conseguimento della licenza di scuola elementare entro l’anno 1962 - anno scolastico 1961/1962).

2. L’Avviso di selezione potrà, con riferimento alla posizione di lavoro specifica e comunque nel rispetto del principio generale del possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso alla categoria, individuare specifici titoli di studio e/o eventuali ulteriori titoli (ad esempio abilitazioni professionali o determinati titoli di studio richiesti dallo specifico profilo professionale o dalle vigenti disposizioni normative).

Art. 5 (Avviso di selezione)

1. Le specifiche modalità di selezione sono definiti nell’Avviso di selezione, che deve indicare:
 - il numero, il profilo e la categoria;
 - i requisiti di partecipazione;
 - il numero e la tipologia della/e prova/e d’esame;
 - l’eventuale valutazione dei titoli (nel limite massimo di 1/3 del punteggio totale), specificando titoli valutabili, punteggio massimo attribuibile e criteri di attribuzione dello stesso;
 - le materie oggetto della/e prova/e d’esame;
 - la votazione minima richiesta ai fini del superamento della o delle prove;
 - le dichiarazioni da rendere nella domanda di partecipazione;
 - il termine e le modalità di presentazione della domanda;
 - i titoli di precedenza o preferenza e le modalità di presentazione degli stessi;
 - il trattamento economico spettante al vincitore;
2. Nell’Avviso i requisiti generali di accesso, le dichiarazioni da rendere nella domanda di partecipazione, i titoli di precedenza o preferenza, le modalità di presentazione degli stessi nonché il trattamento economico spettante al vincitore possono essere individuati mediante rinvio alle disposizioni delle norme regolamentari del Comune di Udine, nonché del contratto collettivo di lavoro.

3. Il Dirigente della struttura responsabile del servizio risorse umane approva l'avviso di selezione con proprio provvedimento.
4. Il testo integrale dell'avviso di selezione viene pubblicato all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi, nonché sul sito Internet del Comune.
5. La diffusione dell'avviso può essere disposta altresì con modalità ulteriori, ritenute di volta in volta più opportune.

Art. 6
(Adempimenti conclusivi)

1. Espletata/e la/e prova/e d'esame, la Commissione redige la graduatoria finale dei candidati idonei, quale risulta dall'ordine decrescente dei punteggi attribuiti a ciascuno.
2. La graduatoria finale verrà utilizzata esclusivamente per la copertura del posto messo di volta in volta a selezione, senza dare luogo ad ulteriori scorrimenti futuri.
3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e dall'art. 36 del Regolamento per l'accesso al pubblico impiego nel Comune di Udine.
4. Il vincitore della selezione mediante progressione verticale sottoscriverà un nuovo contratto individuale di lavoro, secondo le disposizioni vigenti al momento della sottoscrizione.
5. Per coloro che accedono ad una posizione professionale mediante progressione verticale si applica la dispensa del periodo di prova.
6. Al vincitore della selezione verrà riconosciuto il trattamento economico previsto dal CCRL del Comparto Unico – Area Enti Locali vigente al momento della sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro, corrispondente alla posizione economica iniziale di ciascuna categoria di nuovo inquadramento, nonché tutti gli oneri accessori dovuti.

Art. 7
(Norma di rinvio)

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni del Titolo II del Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Udine, in quanto compatibili, nonché tutte le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.
2. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, sono abrogate le disposizioni contenute nei Titoli III (Le progressioni verticali) e IV (Il concorso interno) del Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Udine, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 375 del 27.09.2016.